



Bilancio Sociale 2020

***CFLC
COOPERATIVA FORMAZIONE LAVORO E COOPERAZIONE
IMPRESA SOCIALE***



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	7
Contesto di riferimento.....	7
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	12
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	14
Commento ai dati.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	15
Composizione del personale.....	15
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	17
Natura delle attività svolte dai volontari.....	17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	17
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	18
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	19

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	19
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	22
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	22
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	25
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	25
Capacità di diversificare i committenti.....	26
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	26
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	26
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	27
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	27
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	27
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	28
Tipologia di attività.....	28
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	28
Caratteristiche degli interventi realizzati	28
Coinvolgimento della comunità.....	28
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	29
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	29
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	29
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	29
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	29

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo primo bilancio sociale è l'esito di un processo, che negli anni a venire contiamo di strutturare in maniera sempre più allargata, con il quale la nostra cooperativa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse al fine di consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio sul modo in cui l'organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholder.

Pertanto uno strumento attraverso cui rendicontare e comunicare non solo gli aspetti economici, ma anche sociali della nostra organizzazione, per migliorare la reputazione e rafforzare la fiducia degli stakeholder, sia interni che esterni, coinvolgendoli e creando con loro un dialogo.

L'obiettivo è accrescere la consapevolezza, sia all'interno sia all'esterno, sulle nostre strategie e obiettivi, piani e prestazioni per la responsabilità sociale.

Infine, contiamo con questo di riuscire a coinvolgere sempre di più anche i nostri lavoratori per supportare le attività dell'organizzazione in materia di responsabilità sociale.

Attraverso la lettura del Bilancio Sociale contiamo quindi di accompagnare tutti i lettori a conoscere gli obiettivi della nostra cooperativa e l'andamento generale dell'anno di rendicontazione con tutte le informazioni necessarie caratterizzanti l'anno in esame per permettere una analisi e visione ampie della cooperativa, con una sintesi dei fatti e indicatori di performance economici, sociali e ambientali che hanno caratterizzato il periodo di riferimento oltre che le aspettative e sfide future.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Quello presentato è la prima redazione di un bilancio sociale per CFLC e quindi non ci sono dati di comparazione con edizioni precedenti. Peraltro proprio in questa fase si sta cercando di implementare la metodologia di misurazione e rendicontazione con azioni mirate a rendere efficace la rendicontazione dell'azione sociale sia nei confronti dei portatori di interesse interni che nei confronti di quelli esterni.

In questa prima fase di vita della nostra impresa sociale - dalla fine del 2019 ad oggi - abbiamo infatti cercato innanzitutto di evidenziare al massimo, nei confronti dei soci, l'importanza di implementare azioni comuni di conoscenza dei servizi e di incremento delle relazioni tra i soci stessi. Questo anche nell'ottica per cui l'azione di CFLC serve a migliorare ulteriormente l'azione dei suoi soci, con particolare riferimento alla rendicontabilità sociale e di missione alle proprie comunità di riferimento.

Certamente siamo all'inizio di un percorso che contiamo in pochi anni possa essere realmente di utilità sul quale occorrerà investire energie e risorse dedicate.

Nel frattempo grazie al consolidamento del sito web di cooperativa e alla sempre maggiore cura della promozione e pubblicizzazione delle nostre attività sui canali social, riusciremo da subito a dare un report significativo su questo primo bilancio sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CFLC CONSORZIO FORMAZIONE LAVORO E COOPERAZIONE IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	02164500999
Partita IVA	02164500999
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA VARESE 2 - 16122 - GENOVA (GE) - GENOVA (GE)

Aree territoriali di operatività

Liguria in particolare per le aree di Genova Città Metropolitana, Provincia di Savona, Provincia di Imperia

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

C.F.L.C. nel perseguimento dello scopo mutualistico, agisce nel settore della fornitura di consulenze e servizi della formazione, della promozione culturale e professionale di giovani e adulti emarginati, dell'informazione e orientamento e consulenza sulle tematiche del mercato del lavoro e sensibilizzazione sulle esigenze formative ad esso connesse.

L'obiettivo è di promuovere e realizzare strategie e politiche di impresa che tendono alla crescita quantitativa e qualitativa dell'occupazione, alla lotta all'esclusione sociale, alla formazione di giovani e adulti, all'aggiornamento professionale e permanente, all'incontro tra domanda e offerta del lavoro e allo start up imprenditoriale e lavorativo; la Cooperativa si propone di fornire, alle migliori condizioni possibili, occasioni di lavoro alle imprese socie.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, in ossequio al disposto del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 ss.mm., in materia di impresa sociale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, agirà nei settori della formazione, della erogazione dei servizi per il lavoro e dell'avviamento di impresa e, in particolare, per la realizzazione dei suoi scopi, l'ente, direttamente o in collaborazione con enti territoriali pubblici, enti privati, commerciali e non, ivi inclusi gli enti ecclesiastici e le reti d'impresa, interviene nei settori e negli ambiti indicati all'art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017, attraverso la fornitura, su diverse aree geografiche, di servizi e consulenze di formazione, di erogazione di servizi per il lavoro, assistenza e, se necessario, affiancamento nella creazione di progetti imprenditoriali e di attività economiche, con forte impatto sulle

comunità e sulla loro crescita anche sociale e culturale, finalizzate alla creazione di nuovi posti di lavoro, al mantenimento della occupazione, all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori, anche con riferimento alle persone in condizione di svantaggio così come definito ai sensi dell’art. 2, comma 1 lett. p) e comma 4 del d.lgs. n. 112/2017.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività di progettazione e gestione progetti nazionali ed europei in partenariato con altri enti e associazioni italiane ed europee. Sono progetti mirati allo sviluppo di opportunità di lavoro e formazione imprenditoriale, anche transnazionale, e coinvolgono neet, studenti, giovani e associazioni nella ideazione e gestione di laboratori, workshop, tirocini, reti di impresa e startup giovanili

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Forum Terzo Settore	2019
F.A.S.T. Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale	2020
Confcooperative	2013
Garanzia Giovani	2020

Contesto di riferimento

Il quadro delle attività di CFLC è fortemente correlato alla sua base sociale che attualmente consta di 22 soci provenienti da esperienze e da ambiti di attività diverse.

Infatti tra i nostri soci possiamo annoverare quattro enti di formazione, due associazioni di rappresentanza sindacale, due centri servizi, dodici cooperative sociali, sia di tipo A che di tipo B, una associazione di promozione sociale, una società di somministrazione.

La base sociale, presente in un territorio assai vasto che comprende le Provincie di Savona e Imperia e l’area della Città Metropolitana di Genova, è pertanto punto di riferimento di centinaia di portatori di interessi sia interni, si pensi ai soci delle cooperative ma anche agli enti affiliati alle associazioni, che esterni, pensando a tutti i soggetti privati che fanno riferimento agli enti di formazione e ai centri servizi.

Inoltre questa rete di relazioni significative abbraccia sia Enti Pubblici, che collaborano stabilmente con i nostri associati con convenzioni e contratti di servizio, sia altri soggetti di rappresentanza a cui i nostri soci fanno riferimento nell’ambito delle loro attività.

Storia dell'organizzazione

C.F.L.C., in allora Consorzio Formazione Lavoro e Cooperazione Soc. Coop., nasce nel 2013 come un organismo di formazione accreditato presso la Regione Liguria, costituito da tre soggetti: ATENA Centro Servizi di Confcooperative Soc.Coop a r.l. di Genova, Centro Servizi Confcooperative Savona Imperia, e ACAI, un centro servizi nell'ambito dell'agricoltura del sindacato CISL.

L'obiettivo sin dall'inizio era diventare un punto di riferimento per il movimento cooperativo (in particolare ma non solo di Confcooperative) per servizi legati alla formazione e all'avviamento al lavoro.

Il riferimento principale era il mondo della cooperazione sociale, e più in generale del Terzo Settore, come area esperienziale privilegiata per la costruzione di progettualità individuali e collettive e attenzione al territorio e alle comunità locali.

Lo sviluppo delle prime attività con esiti positivi, e la opportunità di ampliare le attività sociali nell'ambito dei servizi al lavoro, con il processo di accreditamento promosso da Regione Liguria, hanno portato ad attrarre molti più enti che si dimostravano interessati a una forma di aggregazione che metteva strumenti e metodologie al servizio dei soci, per sviluppare progettualità nell'ambito dei processi di sostegno e sviluppo alle persone fragili.

In questo senso è venuta naturale la trasformazione dell'Ente, alla fine del 2019, in Impresa Sociale proprio per la funzione di innovazione e sviluppo sociale che potenzialmente è in grado di offrire ai soci e alle persone da loro seguite nei vari ambiti di attività.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
22	persone giuridiche

Quattro enti di formazione, due associazioni di rappresentanza sindacale, due centri servizi, dodici cooperative sociali, sia di tipo A che di tipo B, una associazione di promozione sociale, una società di somministrazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Valerio Balzini	No	Maschio	65	10/12/2020	no	2		No	Presidente
Stefano Marastoni	Sì	Maschio	61	10/12/2020	no	2		Sì	Consigliere delegato amministrazione e finanza, Presidente Confcooperative Liguria
Riccardo Viaggi	Sì	Maschio	59	10/12/2020	no	2		Sì	Consigliere, Presidente Confcooperative Imperia/Savona
Stefano Masotti	No	Maschio	63	10/12/2020	no	1		No	Consigliere

Mario Gagliardi	Sì	Maschio	55	10/12/2020	no	1		Sì	Consigliere
Luca Cappanera	Sì	Maschio	49	10/12/2020	no	1		Sì	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
0	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

Nomina con delibera assembleare dell'11.12.2020

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il numero di cda effettuati nel 2019 sono stati 12, nel 2020 sono stati 7 nel primo semestre del 2021 sono stati 3. Tutti i consiglieri sono stati sempre presenti

Rappresentanti Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Stefanio Marastoni	Privato
Riccardo Viaggi	Privato
Mario Gagliardi	Privato
Luca Cappanera	Privato

Tipologia organo di controllo

Allo stato attuale l'assemblea dei soci non ha ancora ritenuto di nominare un organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	28/06/2018	Approvazione Bilancio, Aggiornamento attività	75,00	0,00

2019	ordinaria	18/09/2019	Bilancio, Bozza nuovo statuto impresa sociale	61,00	0,00
2019	straordinaria	30/09/2019	Assunzione nuova forma Impresa Sociale, Approvazione statuto sociale	82,00	7,00
2020	ordinaria	11/12/2020	Bilancio, Elezione cariche sociali, Situazione progetti e attività	84,00	0,00

La partecipazione dei soci alla vita dell'Impresa va ben oltre la realizzazione delle assemblee, dove viene perlopiù svolta solo la parte formale della vita associativa. I soci, in quanto persone giuridiche, sono sia fruitori dei servizi della impresa che realizzatori degli stessi attraverso la propria forza lavoro (soci lavoratori e dipendenti) e quindi continuamente presenti nelle scelte e nelle iniziative. Questo sia in incontri formali, per le decisioni da prendere in merito a bandi e iniziative, che informali in gruppi di pensiero e di lavoro.

La vision e la mission della impresa sono frutto della azione dei soci. L'impresa sociale è prevalentemente uno strumento al servizio dei soci e degli obiettivi che man mano questi pongono, nel rispetto del patto associativo che prevede lo sviluppo delle azioni in armonia e con riferimento alla mission dei soci.

Mappatura dei principali stakeholder

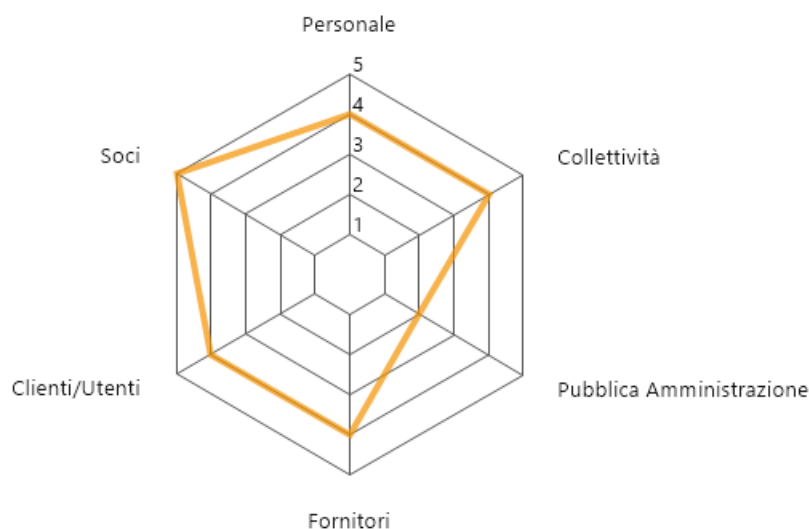
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Presenza in tutte le assemblee. Partecipazione diretta alla gran parte delle decisioni operative anche nell'ottica di considerarli parte attiva delle scelte.	4 - Co-produzione
Soci	Totale. L'Impresa Sociale "SONO" i suoi soci che ne realizzano gli scopi.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Non presenti	Non presente
Clienti/Utenti	La committenza (sia interna alla base sociale che esterna) è coinvolta nella	4 - Co-produzione

	realizzazione delle attività e nella valutazione conclusiva delle stesse	
Fornitori	L'Impresa Sociale ha inteso coinvolgere alcuni fornitori come consulenti organici nella ideazione e produzione delle attività per poter ottenere al miglior livello competenze e risultati	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	La P.A. è anche in buona parte committente e finanziatore e come tale in molti casi è stata coinvolta sia nella progettazione che nella realizzazione, con docenze e interventi ad hoc, nelle attività e nei rapporti con la base sociale	2 - Consultazione
Collettività	La grande maggioranza dei soci anima e partecipa a reti territoriali di comunità attraverso le quali veicola idee, bisogni e obiettivi a partire dai quali CFLC progetta e realizza le sue attività	4 - Co-produzione

Percentuale di Partnership pubblico: 25,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

150 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Si tratta perlopiù di questionari somministrati agli utenti al termine dei corsi di formazione. Con i dipendenti si realizzano momenti informali di feedback sull'andamento societario. Con la committenza, sia pubblica che privata, vi sono vari momenti (formali e informali) di riscontro delle attività, e dei risultati ottenuti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	4	0
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	4	1
< 6 anni	4	1
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
3	Laurea Magistrale
1	Laurea Triennale

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	Terzo Settore e riforma dei servizi per l'impiego	3	40,00	No	1454,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Sicurezza	4	8,00	Si	0,00
12	Primo Soccorso	4	12,00	Si	0,00
4	Antincendio	4	4,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti indeterminato	0	4
1	di cui maschi	0	1
3	di cui femmine	0	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0

Natura delle attività svolte dai volontari

Non vi sono attività di volontariato strutturate in maniera continuativa. Molti associati invero partecipano in maniera assolutamente spontanea e volontaria a momenti di riflessione sull'efficacia che nello sviluppo delle attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Terziario Commercio**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Rispetta le previsioni di legge.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Con la propria azione di sviluppo della formazione e dell'autoimprenditorialità, e dei servizi per il lavoro, la cooperativa partecipa attivamente al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo economico del territorio, in particolare al fine di assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i soggetti più fragili e vulnerabili, abbiano uguali diritti al lavoro e alle risorse economiche per una vita piena e dignitosa.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La composizione della base sociale di CFLC rappresenta una significativa diversificazione di stakeholder. Molti nostri associati hanno una governance (presidente e consiglieri di amministrazione) femminile e soprattutto si compongono di una ampia rappresentanza di donne qualificate. Al di là della composizione dei nostri organismi societari vengono sempre più coinvolti nella governance dei progetti seguiti i quadri dei nostri soci composti per lo più da donne e giovani. In questo senso sono allo studio il rafforzamento dei processi di organizzazione della cooperativa, delle procedure organizzative e di gestione del personale, incluse le iniziative volte a garantire il ricambio generazionale, l'inclusione e le pari opportunità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I lavoratori della cooperativa sono costantemente coinvolti nei processi di sviluppo delle attività imprenditoriali. La loro crescita professionale rappresenta un obiettivo primario che è stato sin qui proseguito attraverso percorsi di formazione dall'apprendistato fino alla qualificazione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

I dipendenti sono in costante crescita con una incidenza del 100% dei tempi indeterminati sul totale contratti.

Aumenta anche la percentuale part time media, segno di una crescita delle ore lavorate nonché della stabilità lavorativa delle persone impiegate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non sono presenti soggetti svantaggiati nell'organico ma i locali della sede sono tutti pienamente fruibili anche da persone svantaggiate che in alcuni casi sono fruitori dei nostri servizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La possibilità di contemperare i tempi di lavoro con le necessità familiari, in particolare per le dipendenti donna, si è resa ancora più evidente nel periodo Covid con la facilità di ricorso alle modalità di lavoro agile e smart working che sono state usufruite da tutte le dipendenti.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa cerca un costante miglioramento della qualità dei servizi, in particolar modo monitorando la soddisfazione delle società per le quali lavora e in particolare dei propri associati. Una rilevazione effettuata nell'ambito di un percorso legato all'avviso 42 di Foncoop ha rilevato, attraverso una serie di interviste strutturate, un buon livello percepito, negli obiettivi perseguiti, di qualità e soddisfazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sono aumentati i momenti di interazione, conoscenza e informazione della azione della cooperativa con i territori e, attraverso anche l'azione degli associati, con le comunità territoriali in un'ottica di costruzione di reputazione e sviluppo di occasioni offerte al territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente

degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa persegue attivamente lo sviluppo di nuovi servizi e offerte, curando anche la definizione dei canali di vendita/distribuzione/erogazione, dei relativi costi e delle entrate attese.

Questo come conseguenza anche di un processo di accompagnamento alla evoluzione, innovazione e pianificazione strategica del nostro ente in stretta connessione con una dettagliata pianificazione della sostenibilità economica.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La cooperativa, sia direttamente che attraverso i soggetti di rappresentanza (Confcooperative, Forum del Terzo Settore ecc..) partecipa attivamente ai processi di coprogrammazione e coprogettazione nell'ambito dei settori in cui opera. In particolare per quello che concerne i tavoli regionali della programmazione FSE, dei servizi di formazione e dei servizi per il lavoro. Vengono elaborati a tal fine documenti e note che mirano a facilitare il processo condiviso proprio degli strumenti collaborativi tra pubblica amministrazione e terzo settore.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

L'attività della cooperativa non genera significativi rifiuti urbani.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa è sempre stata molto attenta alla gestione dei rifiuti e dell'ambiente, differenziando i rifiuti prodotti (carta, plastica, organico, vetro, rifiuti speciali) utilizzando contenitori specifici e conferendo i rifiuti all'interno dei contenitori messi a disposizione dalla pubblica amministrazione per quanto concerne i rifiuti urbani, mentre per i rifiuti speciali (cartucce e prodotti elettrici) si affida a cooperative sociali specializzate.

Nel corso del 2020 è stato fatto un ulteriore passo avanti in merito alla riduzione del quantitativo di carta utilizzata in quanto durante il periodo di

emergenza COVID sono state sperimentate nuove modalità di gestione documentale, andando a ridurre così il consumo.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa nel corso del 2020 ha impiegato risorse per dare la possibilità a tutti i propri clienti di non interrompere la formazione obbligatoria e tematica mettendo a disposizione tre piattaforme per l'erogazione della formazione.

Il rapporto con i discenti è stato ottimizzato cercando di sfruttare la messaggistica istantanea e video chiamate.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

In aggiunta all'accREDITAMENTO per i servizi di formazione e per i servizi al lavoro è stato acquisito anche l'accREDITAMENTO per l'erogazione dei servizi IVC (Identificazione, Validazione e Certificazione) delle Competenze Professionali.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In sintesi, i principali obiettivi di gestione relativi all'anno 2020 sono stati:

- a) accompagnare e strutturare i nuovi inserimenti nelle funzioni gestionali e amministrative dell'area "formazione"
- b) creare forme di presidio dedicato e di coordinamento dell'area "servizi al lavoro"
- c) realizzare adeguati "passaggi di consegne" rispetto ai ruoli professionali in uscita
- d) dare la maggiore continuità possibile nell'erogazione dei servizi formativi, nonostante il periodo di lockdown e le restrizioni connesse alla pandemia COVID19
- e) diversificare le fonti di finanziamento, cogliendo anche le opportunità offerte dalle linee specifiche collegate alla situazione pandemica

Fattori rilevanti e livelli di raggiungimento degli obiettivi:

- a) buon livello di crescita professionale e progressiva assunzione di ruolo da parte di quasi tutti i nuovi inserimenti;
- b) sforzo teso a creare un effettivo presidio manageriale, anche a causa della segmentazione delle commesse e alla varietà degli approcci ed ai diversi livelli di coinvolgimento dei soci;
- c) buon livello di adeguamento della strumentazione e delle competenze nell'ambito della formazione a distanza, con qualche contenuto effetto collaterale connesso all'allungamento dei tempi di realizzazione
- d) buon livello di diversificazione delle candidature e buon livello di redemption nelle approvazioni (con correlato rischio di difficoltà organizzative nel gestire numerose attività diverse tra di loro)

L'attività della cooperativa si fa forza innanzitutto di un portafoglio di attività già acquisite per i prossimi 18 mesi ca. che assicurano un potenziale su cui potersi consolidare, e crescere ancora in maniera armonica, quindi senza strappi o necessità improvvise. I punti di forza principali sono la giovane età media dei collaboratori, la forte presenza femminile, la buona velocità media di apprendimento e acquisizione di nuove competenze che consentono

adeguati livelli di autonomia nella produzione dei servizi.

La presenza di adeguati apporti consulenziali professionali (di cui alcuni in posizioni sostanzialmente strutturali) e la partecipazione attiva di alcuni soci molto presenti e propositivi costituiscono un ulteriore elemento di forza che ci permette avere attività diversificate, sia come target che come fonti di finanziamento, con competenze e aree di presidio diversificate che indurranno nel medio periodo una progressiva riduzione della dipendenza da consulenti esterni "occasionalisti".

Si può anche rilevare una sostanziale crescita del livello di reputazione esterna, sia nei committenti che nei parternariati, che va comunque costantemente "coltivata" soprattutto in chiave di sperimentazione di quel mix tra sociale, educativo, formativo e inserimento lavorativo che costituisce una nostra caratteristica sempre più percepita dal sistema esterno. In questo senso ci sarà da lavorare ancora più, e ancora meglio, sull'allargamento delle partnership (anche europee), sulla partecipazione a ulteriori organismi di rappresentanza delle nostre aree di lavoro, e ad alleanze, scambi e comunità professionali con altri soggetti del sistema.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa deve ancora lavorare sugli assetti organizzativi che non sempre sono adeguati sia al presente contingente che rispetto al futuro medio prossimo, uscendo dalla logica del lavoro emergenziale. Si deve prevenire una certa carenza nella gestione del personale e nelle politiche retributive in grado di motivare ancora di più le persone e rendere la nostra cooperativa sempre più "attraente". La progressiva uscita dalla operatività diretta e dal pensiero strategico della "vecchia" guardia, la oggettiva fase ancora intermedia di "upskilling" delle nuove leve, la capacità di attuare cambiamenti organizzativi più adeguati al cambiamento del mercato di riferimento e l'ancora non sufficiente presidio (rispetto alle potenzialità) dell'area servizi al lavoro, rappresentano fattori di potenziale debolezza che è determinante affrontare per il nostro consolidamento.

Allo stesso tempo alcune "minacce" esterne vanno tenute in forte considerazione, tra le altre in particolare:

- la quasi totalità di committenza pubblica (o di derivazione pubblica), con i conseguenti crescenti vincoli istituzionali e amministrativi,
- la perdurante "ingessata" impostazione e capacità programmatica dei servizi al lavoro da parte della Regione Liguria (nonostante gli sforzi compiuti dall'attuale assessorato),
- la ancora limitata integrazione dei servizi al lavoro pubblici e privati,
- la oggettiva concorrenza di soggetti con maggiore esperienza e know how nel settore dei servizi al lavoro;
- la ancora limitata partecipazione di un ampio ambito di imprese del sistema

Confcooperative.

Serve quindi uno sforzo di (ri)organizzazione e orientamento ancora maggiore, da fare insieme a professionisti qualificati sfruttando anche al meglio le occasioni fornite da alcuni bandi (es. Foncoop, Fondazione San Paolo...) per ragionare sugli assetti, anche al fine di migliorare il nostro utilizzo del digitale nei processi produttivi e di migliorare la comunicazione con l'esterno, piste di lavoro che già sono impostate e che necessariamente vedranno un investimento ad hoc.

Gli interventi posti in essere per ridurre l'impatto dei fattori potenzialmente negativi sono quindi:

- affiancamento delle risorse più giovani da parte di quelle più esperte;
- l'attribuzione di maggiore responsabilità al ruolo manageriale dedicato all'area "servizi al lavoro" e una verifica periodica dei risultati ottenuti;
- il coinvolgimento dei soci e anche di risorse esterne consulenziali per la definizione delle strategie di sviluppo e dei conseguenti adeguamenti organizzativi, anche tramite la ricerca di finanziamenti ad hoc.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (Formazione)	375.957,00 €	242.361,00 €	142.210,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	41.773,00 €	26.929,00 €	15.801,00 €
Ricavi da altri	55.656,00 €	18.959,00 €	27.083,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	33.000,00 €	33.000,00 €	3.000,00 €
Totale riserve	5.506,00 €	4.323,00 €	1.681,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	252,00 €	1.219,00 €	2.724,00 €
Totale Patrimonio netto	36.324,00 €	36.108,00 €	4.971,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	252,00 €	1.219,00 €	4.971,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	376,00 €	4.447,00 €	6.244,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	33.000,00 €	33.000,00 €	3.000,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	473.386,00 €	288.249,00 €	185.094,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	76.520,00 €	26.540,00 €	15.900,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	16,16 %	9,20 %	8,59 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	375.957,00 €	41.773,00 €	417.730,00 €
Altro	2.000,00 €	53.656,00 €	55.656,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	375.957,00 €	79,42 %
Incidenza fonti private	41.773,00 €	8,82 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessuna iniziativa

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nulla da segnalare

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Trattandosi prevalentemente di lavoro amministrativo e gestionale di ufficio e relazioni con clienti/utenti, le attività sociali tengono conto in primis di privilegiare il minor consumo di carta possibile, privilegiando l'archiviazione dei documenti (laddove possibile) con l'utilizzo di formati elettronici. Parimenti si è scelto di centralizzare su una unica stampante di rete tutto il lavoro di stampa cartacea (inevitabile in certe fasi di progettazione e realizzazione delle attività) e di limitare al massimo gli spostamenti con mezzi propri per raggiungere i siti di attività.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: PC, Stampanti

Smaltimento rifiuti speciali: Toner, Pile

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività svolte nei diversi ambiti di intervento hanno permesso di facilitare il rientro in percorsi di formazione di giovani neet e l'avvio di progetti trasfrontalieri (Italia/Francia) finalizzati alla creazione di imprese nell'ambito di un progetto Interreg.

Allo stesso tempo è in fase di realizzazione un progetto ENI CBC Med finalizzato proprio alla sensibilizzazione dei gruppi di giovani alla sostenibilità di impresa con la creazione e gestione di un ecoincubatore di impresa rivolto proprio ai Neet.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Coinvolgimento della comunità

Coinvolgimento dei servizi invianti e della rete informale delle imprese ospitanti

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono stati e non sono nemmeno in corso contenziosi/controversie, che coinvolgono la nostra cooperativa, rilevanti ai fini di questo bilancio sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In generale in tutta la impostazione del lavoro di CFLC, con particolare riferimento alle attività formative, le azioni vengono sviluppate con l'attenzione ad eliminare ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale per ragioni connesse al genere, alla disabilità, alla razza e alla religione. Coerentemente con i "valori" della nostra cooperativa e dei nostri soci e partners, considerata anche la significativa presenza di personale femminile, sono previsti orari e modalità coerenti con il tema della Conciliazione Familiare per favorire la partecipazione alle persone maggiormente soggette ad impegni quotidiani extralavorativi.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La gestione della redazione di questo primo bilancio sociale ha visto alcuni incontri preliminari tra i referenti dei diversi settori per la valutazione degli aspetti più salienti da evidenziare. Si è trattato quindi di un gruppo di 4 persone a cui poi si sono aggregati i consiglieri di amministrazione, con particolare riferimento alle loro aree di competenza e conoscenza specifica.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'analisi, condotta in modo partecipato nelle modalità sopra indicate, è stata utile per un primo step di elaborazione, per ingaggiare i referenti interni e gli stakeholder esterni, come imprescindibili per la strutturazione di un piano di sviluppo generativo.

Le evidenze raccolte nelle riunioni costituiscono, in prospettiva futura, la base della costruzione di un Piano Operativo di Evoluzione che descrive le tracce prioritarie di lavoro per la nostra organizzazione e specifica la proposta per un percorso di implementazione del piano di sviluppo.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No